

*Domenica 7 ottobre 2012*

**“LO SPIRITO SANTO VIVE DENTRO DI TE”**

Troppo spesso ci dimentichiamo dello Spirito Santo, si parla tanto di Gesù perché è il nostro Salvatore, si parla del Padre, ma si riserva poco spazio allo Spirito Santo, ci dimentichiamo che lui è una persona della Trinità, come lo è Gesù, come lo è il Padre. Lo Spirito Santo è sempre con noi, sempre presente nella nostra vita, giorno e notte. In ogni istante noi possiamo avere comunione con lui, possiamo pregare ovunque, dentro di noi o a voce alta. Parleremo ancora oggi dello Spirito Santo, questa è una realtà che deve essere fondata nella nostra vita. Dobbiamo essere consapevoli che dentro di noi vive lo Spirito di Dio. Se vive lo Spirito di Dio in noi, significa che Dio vive dentro di noi con tutta la Sua grandezza, con tutta la Sua potenza, la Sua Santità, la Sua gioia, la Sua gloria, la Sua pace, tutto quello che Dio è, è dentro di noi perché il Suo Spirito vive dentro di noi. Come credenti alle volte invece viviamo nella tristezza, nei ricordi passati, nella depressione, queste cose ci succedono perché perdiamo di vista la realtà di questo fatto, cioè che “ lo Spirito di Dio è dentro di noi”. Lo Spirito di Dio è pace, è gioia, è qualcosa di sempre nuovo ogni giorno è un giorno nuovo, benedetto che Dio ha creato per il nostro bene. Quando ci dimentichiamo di questo, allora ci ricordiamo le cose vecchie, viviamo nella tristezza, non riusciamo a tirarci su il morale e diventa molto pesante e difficile. La verità è che Dio ha messo il Suo Spirito dentro di noi e noi abbiamo accesso a tutte le realtà celesti, belle e perfette che Dio ha preparato per noi. Dio ha piantato qualcosa dentro di te, ci sono delle stagioni nella vita del credente, dei mesi, degli anni, a volte solo dei giorni, ma ogni momento della nostra vita è una stagione che Dio vuole far nascere qualcosa in noi. E' come se Dio piantasse dentro di noi un seme e questo seme comincia il suo processo che può durare, mesi, giorni, anni, dipende da che cos'è, fino al punto di arrivare alla stagione giusta per nascere, deve nascere. Tu puoi dare nascita a qualcosa di nuovo, perché dentro di te vive lo Spirito di Dio. Se noi leggiamo di quando lo Spirito Santo ha parlato a Maria e le ha detto che concepirà un figlio LUCA 1: 39, 45, dice; ***In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta nella regione montuosa, in una città di Giuda, ed entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta. Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino le balzò nel grembo, ed Elisabetta fu piena dello Spirito Santo, e ad alta voce esclamò; “Benedetta sei tu fra le donne, e benedetto è il frutto del tuo seno! Come mai mi è dato che la madre del mio Signore venga da me? Poiché ecco, non appena la voce del tuo saluto mi è giunta agli orecchi, per la gioia il bambino mi è balzato in grembo. Beata è colei che quanto le è stato detto da parte del Signore avrà compimento”***. Elisabetta incontra Maria, anche Elisabetta era incinta di Giovanni Battista, Maria era incinta di Gesù. Non appena Maria entra con nel grembo Gesù, il bambino di Elisabetta, dalla gioia fa questo balzo, perché Maria portava qualcuno nel grembo, il Messia, Maria stava dando nascita al Salvatore del mondo. Questo “beata”, non è solo per Maria, lo è per chiunque ha nella propria vita Gesù. Tu puoi dare nascita a Gesù nella tua vita. Ciò significa tu sei portatore di Gesù, e tu vivi

veramente consapevole che lui è in te, hai comunione con lui e questo stabilisce un rapporto stretto con lui come se tu fossi incinta/o, di Gesù, dentro di te è stato messo qualcuno che è grande, è Dio. Tante volte ci vogliono delle stagioni, del tempo. Per una nascita ci vogliono nove mesi. Ci vuole un tempo perchè questa nascita avvenga, perchè qualcosa di grande esca da te, la manifestazione di Gesù nella tua vita, ecco perchè spesso parliamo di diventare portatori di Gesù, significa che lui vive in noi. Quando cominciamo a vivere, agire, parlare come se Gesù fosse in noi, allora cominciamo a dare nascita a Gesu' nella nostra vita. Portiamo Gesù ovunque andiamo, ATTI capitolo 2, nei primi dodici versetti parla di quando i discepoli dopo che Gesù era risorto ed era ritornato al Padre, lascia i dodici discepoli insieme a tutti gli altri che lo avevano seguito e dice di aspettare finchè avrebbero ricevuto potenza dall'alto, lui parla di un battesimo, quello dello Spirito Santo. Quando noi accettiamo Gesù nella nostra vita lo Spirito Santo viene ad abitare in noi, ma Gesù ha parlato di qualcosa di più, sta parlando di un passo in avanti e dice di aspettare il battesimo di "potenza", cioè qualcosa di straordinario, qualcosa che lo Spirito Santo che vive in me comincia ad essere così forte e potente che io vengo veramente cambiato in un'altra persona. Vedremo che il battesimo con lo Spirito Santo porta tante cose nella nostra vita ma una cosa particolare che parleremo oggi che è quella del "coraggio", a molti di noi manca il coraggio. Il coraggio di andare avanti, di affrontare la vita, il coraggio di seguire Gesù, il coraggio di parlare di lui, il coraggio di fare, di dire o di essere quello che siamo. Questi credenti di ATTI 2, quando sono stati battezzati con lo Spirito Santo, cioè riempiti in un modo soprannaturale, speciale, sono diventati qualcosa che prima non erano. Sono diventati coraggiosi, senza paura di niente e di nessuno, hanno affrontato persecuzioni, hanno affrontato le folle, non avevano paura di niente perchè c'era questo coraggio dato dallo Spirito Santo. In ATTI cap. 2 dice che questi discepoli che erano riuniti insieme in un numero di centoventi, riuniti a pregare ad aspettare quello che Gesù aveva detto, cioè la potenza dall'alto; ***Quando il giorno della Pentecoste giunse, tutti erano insieme nello stesso luogo. Improvvisamente si fece dal cielo un suono come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dov'essi erano seduti. Apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano e se posò una su ciascuno di loro. Tutti furono riempiti di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, come lo Spirito dava loro di esprimersi. Or a Gerusalemme soggiornavano dei Giudei, uomini religiosi di ogni nazione che è sotto il cielo. Quando venne quel suono, la folla si raccolse e fu confusa perchè ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. E tutti stupivano e si meravigliavano dicendo: "Tutti questi che parlano non sono Galilei? Come mai li udiamo parlare ciascuno nella nostra propria lingua natia? Noi Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia cirenaica e pellegrini romani, tanto Giudei che proseliti, Cretesi e Arabi, li udiamo parlare delle grandi cose di Dio nelle nostre lingue".*** Questi discepoli erano riuniti in preghiera e stavano aspettando quello che Gesù aveva detto, cioè il battesimo nello Spirito Santo, ad un certo punto, si sente questo vento impetuoso, qui parla di queste lingue di fuoco, in senso figurativo che si posano ognuna su ogni persona che era presente, e tutte queste persone cominciano a parlare in lingue, la folla sente questo

suono, centoventi persone che cominciano a pregare e a parlare in lingue. La folla della città venne a vedere che cosa stava succedendo, questa folla era di tutte le culture e lingue e sentivano parlare questi centoventi nella loro lingua originale, e si stupivano di loro. Questa è la prima manifestazione visibile di questo battesimo che è il “parlare in altre lingue”, una capacità soprannaturale di parlare una lingua sconosciuta, lo Spirito Santo dimostra la sua potenza in un modo visibile. Queste persone cominciano a pregare, a cantare in queste lingue e la gente viene attirata. Gesù aveva promesso questo. Lui aveva detto di aspettare lo Spirito Santo perchè quando sarebbero stati battezzati con lo Spirito Santo, con il fuoco spirituale, allora sarebbero stati dei testimoni fino alle estremità della terra. Così è stato, perchè subito dopo la Pentecoste, dopo questo battesimo e queste lingue di fuoco, Pietro si alza e comincia a predicare con coraggio, il risultato è che tremila persone si convertono subito. Pietro fino a poco tempo prima era un uomo insignificante perchè aveva appena rinnegato Gesù per tre volte, quindi possiamo dire un “perdente” perchè aveva abbandonato e rinnegato Gesù, ma dopo questo battesimo lui diventa un'altra persona, improvvisamente acquista coraggio non ha più paura né senso di colpa per aver tradito Gesù. Lo Spirito Santo scende con potenza e Pietro diventa un'altra persona, coraggiosa, si alza in piedi e predica questo sermone, tremila persone vengono toccate dalla presenza di Dio, dalle parole che Pietro sta dicendo e decidono di dare la propria vita a Gesù il Messia. Lo Spirito Santo, come è stato promesso da Gesù, porta coraggio, ti dà coraggio nella vita, ti cambia in un'altra persona. Tu sei già stato cambiato in un'altra persona nel momento in cui hai accettato Gesù, lo Spirito Santo lavora nella tua vita e ti sta cambiando, ma ti dice, prega ancora per il battesimo dello Spirito Santo perchè hai bisogno anche di potenza, hai bisogno della sua presenza, della santità ma hai anche bisogno della sua potenza, perchè senza la sua potenza diventa difficile andare avanti nella vita cristiana, diventa pesante, opprimente a causa dei molti attacchi e molte battaglie come cristiani, e senza questo battesimo diventa quasi impossibile a resistere. Gesù stesso ne ha avuto bisogno, lui era senza peccato su questa terra, questo per dimostrare che se lui ne aveva bisogno, tanto di più ne abbiamo bisogno noi. La Bibbia ci dice che Gesù quando esce dalle acque del battesimo, dal cielo scende una colomba (lo Spirito Santo), e si posa su di lui, in quel momento quindi Gesù riceve lo Spirito Santo. Subito dopo viene portato nel deserto e vi resta per quaranta giorni, e dice, sarà tentato **LUCA 4 : 1; Gesù pieno di Spirito Santo ritornò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto per quaranta giorni, dove era tentato dal diavolo.** Per quaranta giorni, prima di iniziare tutte le grandi cose che lui ha fatto, i miracoli, guarigioni, risurrezioni, prima di fare tutto questo, viene battezzato nel Giordano, riceve lo Spirito Santo, poi va nel deserto, si trova da solo tentato dal diavolo, e quando passano questi quaranta giorni, lui vince tutte queste tentazioni, al versetto 14 dice che; **Gesù, nella potenza dello Spirito, se ne tornò in Galilea; e la sua fama si sparse per tutta la regione.** Dopo questi quaranta giorni di deserto, Gesù ritorna nella sua città ripieno di potenza. Nella potenza dello Spirito comincia a fare tutto quello che era stato mandato a fare. Gesù ha avuto bisogno della potenza dello Spirito Santo, non solo per operare miracoli ma anche per vivere questa vita sulla terra, per resistere a tutte le oppressioni, le tentazioni, le pressioni delle gente intorno a lui che voleva ucciderlo, ha avuto quindi

bisogno di questa potenza, Dio ha promesso lo Spirito Santo a chiunque lo chiede, a chi ne ha bisogno. Abbiamo bisogno dello Spirito Santo, della sua potenza per rimanere in piedi, per andare avanti, per combattere le nostre battaglie, per avere coraggio nella vita. Dio ci dice, comincia a sognare, perchè molte volte non abbiamo più sogni, ci sentiamo senza speranza, non vediamo più niente, intorno a noi, niente di niente. Tutto arido, fermo, stantio, non si riesce a trovare qualcosa di nuovo. Dio ti dice "Comincia a sognare", comincia ad immaginare che cosa vorresti nella tua vita, che cosa vuoi dalla tua vita con Dio, che cosa desideri, comincia a sognare. ATTI 3: 1, 7. Dopo che i discepoli sono stati battezzati, Pietro si alza e tremila persone si convertono, ad un certo punto loro cominciano la loro missione di discepoli di Gesù e dice in ATTI 3, che loro stavano camminando, erano **Pietro e Giovanni e salivano al tempio per la preghiera, del l'ora nona, mentre si portava un uomo, zoppo fin dalla nascita, che ogni giorno deponavano presso la porta del tempio detta "Bella" per chiedere l'elemosina a quelli che entravano nel tempio. Vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, egli chiese loro l'elemosina. Pietro, con Giovanni, fissando gli occhi su di lui, disse: "Guardaci!" Ed egli li guardava attentamente, aspettando di ricevere qualche cosa da loro. Ma Pietro disse; "Dell'argento e dell'oro io non ne ho; ma quello che ho, te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!" Lo prese per la mano destra, lo sollevò; e in quell'istante i piedi e le caviglie gli si rafforzarono.** Loro dicono qualcosa di importante, di interessante, perchè questo uomo chiedeva soldi, essendo zoppo non poteva lavorare e chiedeva l'elemosina, loro dicono di non avere niente da dare. Ma quello che ho te lo do, nel nome di Gesù cammina, e questo uomo si alza e comincia a camminare. Quello che ho te lo do! Che cosa avevano? Avevano Gesù nella loro vita. Erano portatori della presenza di Gesù, non potevano aiutarlo con i soldi ma avevano la presenza di Gesù. Tu hai lo Spirito di Dio dentro di te. Tu hai la presenza di Gesù in te, questo significa che tu hai qualcosa da dare agli altri intorno a te, hai qualcosa dentro di te. Dio ha messo qualcosa dentro di te e adesso è tempo di incominciare a far nascere questo Gesù che è dentro di te, di arrivare al compimento di quello che Dio ha preparato, tu sei un portatore di Gesù, lui vive dentro di te. IN ATTI 3 leggiamo più racconti di questi miracoli che accadevano, perchè erano stati battezzati nello Spirito Santo, avevano la potenza dello Spirito, e ad un certo punto si dice che la gente toccava l'abito di Pietro e guariva dalle malattie. La gente veniva guarita dall'ombra di Pietro, non perchè la sua ombra guariva ma perchè talmente era forte la presenza e la potenza dello Spirito Santo che se la gente passava nella la sua ombra veniva guarita all'istante. Questa è realtà, se noi crediamo nella Bibbia e in Gesù, tutto questo è realtà, non è qualcosa che è successo duemila anni fa, ma è stato scritto perchè ancora oggi deve succedere nella chiesa e nella vita del credente, talmente ripieno di Gesù, talmente forte la presenza di Dio su di te che la gente può beneficiare ancora allo stesso modo di Pietro e Giovanni standomi semplicemente vicino. Quando Gesù è veramente presente nella tua vita, la gente comincia a beneficiare di questa sua presenza nella tua vita. Uno dei primi effetti di questo battesimo nello Spirito Santo, è proprio il coraggio, loro erano cambiati in altre persone, non più pescatori ignoranti, senza istruzione, persone che tutti conoscevano e sapevano che erano popolani senza istruzione, non sapevano neanche

parlare correttamente nella loro lingua eppure cose meravigliose accadevano quando al loro passaggio, alla loro presenza.

ATTI 13, dice ***che la folla vista la franchezza, cioè il coraggio di Pietro e di Giovanni si meravigliavano avendo capito che erano popolani senza istruzione, riconoscevano che erano stati con Gesù.*** Questo significa che tu puoi essere la persona più ignorante, la più timida e paurosa, la meno istruita, puoi sentirti il più indegno di questo mondo ma quando lo Spirito Santo è su di te con la sua potenza, è dentro di te, tutto questo svanisce perchè Gesù si vede, si manifesta attraverso la tua vita. Versetto 31, dice, ***Dopo che ebbero pregato, il luogo in cui erano riuniti tremò e tutti furono riempiti dello Spirito Santo e annunciavano la Parola di Dio con coraggio.*** Questo essere riempiti con lo Spirito Santo, ti dà potenza, coraggio, di parlare, coraggio di dire le cose che Dio ha fatto in te. Tu hai qualcosa da dire. Non nascondere quello che hai da dire, ma con coraggio chiedendo allo Spirito Santo di scendere con potenza nella tua vita, per avere il coraggio di esternare quello che hai nel cuore. Queste persone che fino a poco prima erano delle persone paurose incapaci di aprire la bocca, ricevono ora il coraggio dallo Spirito Santo e non hanno più paura di niente, neanche delle persone che cercavano di ucciderli. Perchè lo Spirito di Dio era su di loro. In 2 TIMOTEO, Paolo dice; Dio ci ha dato uno spirito non di paura ma di forza, di potenza e non solo, ma il fatto che lo Spirito Santo è in noi in EFESINI 3:12, ci dice che; ***abbiamo la libertà di accostarci a Dio con piena fiducia mediante la fede che abbiamo in Lui.*** Quando sbagli, quando pecchi, e non ti senti di andare davanti a Dio perchè sei troppo indegno, la Bibbia invece ci dice che tu hai Gesù nella tua vita, ed è vero che hai sbagliato ma ora attraverso Gesù, attraverso il suo Sangue tu vai con coraggio alla presenza di Dio. EBREI 10:19, ***Avendo dunque fratelli libertà di entrare nel luogo Santissimo per mezzo del Sangue di Gesù.*** E' vero tu puoi aver sbagliato e questa è una cosa grave, il peccato è una cosa grave, ma Dio ti dice che attraverso il Sangue di Gesù, tu puoi entrare liberamente perchè Dio non ti vuole punire ma attraverso il Sangue di Gesù tu puoi essere purificato, perdonato da questi sbagli, allora ho il coraggio di venire alla Tua presenza per il Sangue di Gesù, non per i miei meriti che non ci sono, ma per il Sangue di Gesù. EBREI 4:16 dice; ***Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ottenere misericordia e trovare grazia per essere soccorsi al momento opportuno.*** Entra quindi con piena fiducia, perchè Lui vuole perdonare, lo Spirito Santo che è in te, ti dà questa fiducia, questo coraggio di ammettere di avere sbagliato. Ma non per questo non cercherò più la presenza di Dio, anzi il sangue di Gesù mi purifica dai peccati e quindi vado con fiducia, e Dio mi perdonerà. Entro con coraggio alla Sua presenza perchè Lui non è un Padre che mi condanna, non punta il dito contro di me perchè ho sbagliato. Dio dice vieni. Tu hai lo Spirito Santo che vive in te adesso comincia a chiedere la potenza di questo Spirito Santo per vivere con coraggio, fiducia e pienezza questa vita. Nel SALMO 92: 10 dice; ***Tu mi dai la forza del bufalo e io sono cosperso di olio fresco.*** E' una preghiera che dovremmo fare ogni giorno soprattutto quando ci sentiamo a terra. Dichiariamo questo "Tu Signore mi dai la forza del bufalo. Il bufalo è un animale molto forte ma è anche un animale che è libero, non riesce a stare incatenato, non si riesce a mettergli il giogo come si usava sui buoi, se lo metti su un bufalo non riesce a portarlo, lui lo butterà via perchè non

riesce a stare ristretto, lui vuole essere libero di muoversi e si ribella contro ogni restrizione. Quante volte ci viene messo questo giogo sul collo, pesi, altri pesi, colpe, sensi di colpa, cose del nostro passato, cose che vediamo con i nostri occhi naturali in questo momento, le cose stanno andando male, sono tutti gioghi che pesano sul nostro collo e camminiamo piegati, non riusciamo a stare dritti come figli di Dio sapendo che le cose cambieranno proprio perchè siamo suoi figli, perchè non riusciamo ad alzare il capo a causa di questo giogo che abbiamo sul collo. Qui il salmista dice; ***tu mi dai la forza del bufalo***. Togli via questo giogo che non è fatto per i figli di Dio. E' tempo di essere dei bufali, di prendere possesso di questa realtà non timidi, deboli, vittime. Le cose vanno comunque sempre male, non alzo lo sguardo al cielo perchè non ce la faccio! NO!!! E' tempo di diventare forti, di avere la forza del bufalo che solo lo Spirito Santo può darci. Io sono cosparso d'olio fresco. L'olio è il simbolo dello Spirito Santo, quando c'è la sua presenza, la sua potenza, la sua unzione, questo giogo viene sbattuto via dalle nostre spalle e diventiamo forti e coraggiosi. Acquistiamo forza che viene dall'alto. Nel libro di GIOBBE 39, Dio sta parlando proprio del bufalo e dice nel versetto 9; ***Il bufalo vorrà forse servirti o passare la notte presso la tua mangiatoia? Legherai il bufalo con una corda perchè faccia il solco? Erpicherà egli le valli dietro a te? Ti fiderai di lui perchè la sua forza è grande? Lascerai a lui il tuo lavoro?*** Impossibile fare queste cose con il bufalo, non si può domarlo. A legarlo e a fargli fare quello che tu vuoi a questo animale. Dio dice, comincia a dichiarare; ***“Tu mi dai la forza del bufalo!”*** Lo Spirito Santo ti vuole dare questa forza tu puoi scuotere da te ogni giogo, ogni peso che non riesci a portare. Il nostro nemico, il diavolo, sappiamo tutti che c'è, che esiste per ora è vivo e vegeto, cerca sempre di venire contro di noi, lui fa sempre il contrario di quello che Dio vuole. E' venuto per portare morte, vuole abortire quel Gesù che tu stai portando dentro di te al quale devi dare nascita, non vuole che nasca, questo è quello che vuole il diavolo, per questo continuamente blocca la tua vita spirituale, cerca di impedirti di andare avanti, non ti permette di proseguire di salire più in alto. Questo è perchè il diavolo sta impedendo la nascita di Gesù nella tua vita. Per questo abbiamo bisogno dello Spirito di Dio, abbiamo bisogno di questa forza, di questo coraggio. ISAIA 10:27 dice; ***In quel giorno, dice il Signore il suo carico ti cadrà dalle spalle e il suo giogo dal collo, il giogo sarà scosso dalla tua forza rigogliosa.*** Questo peso che ci portiamo avanti, che arriva sulle nostre vite, questo carico che il diavolo mette sulle nostre spalle, Dio ci dice che questo giogo sarà distrutto dalla tua forza rigogliosa. Noi non riusciamo ad avere questa forza, è impossibile. Abbiamo bisogno della forza dello Spirito Santo, ma come fare per averla. PROVERBI 28 dice che l'empio, la persona che non ha Dio nella propria vita, sfugge senza che nessuno la perseguiti, ma il giusto, quello che ha Dio nella propria vita, se ne sta sicuro come un leone, dovremmo quindi essere dei bufali e anche dei leoni. Il leone è il re della foresta, il più grande, il più forte, sopra tutti gli animali, non ha paura di niente. Tu che hai Gesù nella tua vita sei un leone, al sicuro come un leone, forte, coraggioso, dignitoso che affronta i pericoli. I leoni sono animali che devono bere molto, regolarmente, e impiegano circa quindici minuti per dissetarsi. Quanto tempo bevi alla presenza di Dio, quanto tempo bevi la sua acqua. Quanto tempo dedichi a dissetare la tua anima? Questo è il fondamento, se tu vuoi veramente essere ripieno

dello Spirito Santo , per avere la forza del bufalo, essere un leone coraggioso hai bisogno di bere dalla fonte di Gesù, hai bisogno di dissetare la tua anima, devi bere alla Sua presenza. Questo significa di stare alla Sua presenza, di leggere la Sua Parola, più stai con Gesù, più si vedrà, gli effetti cominceranno a farsi vedere, la sua presenza sarà forte nella tua vita e non solo gli altri si accorgeranno ma tu stesso diventerai un'altra persona, piena di coraggio, di forza, non avrai paura di affrontare le cose difficili, non avrai paura di fare dei passi nuovi, non avrai paura di niente perchè Gesù è forte nella tua vita. Cerca Gesù, bevi più che puoi alla sua fonte perchè più tu fai questo, più lui sarà presente nella tua vita. Più lo Spirito Santo è forte nella tua vita, più diventerai un'altra persona, piena della sua presenza, che fa quello che Dio dice e le cose funzionano. Dio si mostrerà nella tua vita. Non solo la presenza dello Spirito Santo ma anche la sua potenza, per avere la forza e il coraggio di vivere questa vita e di arrivare fino alla fine facendo tutto quello che c'era da fare, aver vissuto come Dio ha voluto farci vivere e ricevere finalmente in gloria il nostro premio nei cieli.

EWA PRINCI